

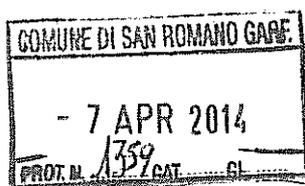


Servizio Pianificazione Territoriale e della Mobilità, Patrimonio,  
Risorse Naturali e Politiche Energetiche  
U.O. Pianificazione Urbanistica

LUCCA,  
Via P.E.C.

PROT. N. 0072776 / 2014  
04.04.2014

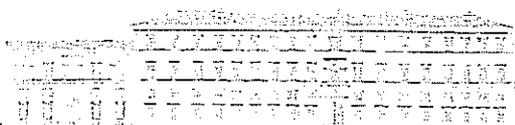
AI COMUNE DI  
SAN ROMANO GARFAGNANA  
Via Roma, 9  
55038 SAN ROMANO GARFAGNANA



e p.c. REGIONE TOSCANA  
Direzione generale delle politiche  
territoriali, ambientali e per la  
mobilità.  
Settore pianificazione territoriale  
Via di Novoli, 26  
50127 FIRENZE

OGGETTO : *"Variante di minima entità alla strumentazione urbanistica vigente per l'eliminazione di alcuni errori materiali"* adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 27.12.2013, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 1/2005.  
Osservazione ai sensi del c. 1, dell'art. 17 della L.R. 1/2005.

In data 27.01.2014 Prot. Gen. 0019465/7.4.1 è pervenuta all'Amministrazione Provinciale di Lucca la variante al Piano di Fabbricazione vigente riguardante l'"Adozione di variante di minima entità alla strumentazione urbanistica vigente per l'eliminazione di alcuni errori materiali" adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 27.12.2013. Presa visione della documentazione tecnica costituente la variante adottata e delle relative disposizioni in esso contenute, si ritiene necessario presentare la seguente osservazione, anche nello spirito di collaborazione di cui all'art. 27 della L.R. 1/2005 e al fine del miglioramento della qualità tecnica dell'atto comunale secondo i disposti dell'art. 17, comma 1 della L.R. 1/2005.



Il Comune in data 29.07.2011 aveva adottato una variante al Piano di Fabbricazione (approvata in data 19.12.2011 a seguito dell'adozione del Piano Strutturale) che era stata oggetto di osservazione da parte di codesto ufficio in quanto il dimensionamento era stato espresso in termini di "fabbricati" e non in termini di "alloggi" in contrasto con quanto indicato dal PTC provinciale, e poiché si riteneva necessario poter raffrontare palesemente quanto il dimensionamento della variante al P. di F. adottata avesse potuto incidere "sul dimensionamento del PS in quanto anticipatrice dello stesso".

La nuova "Variante di minima entità alla strumentazione urbanistica vigente per l'eliminazione di alcuni errori materiali", prevede la possibilità di realizzare ulteriori 7 alloggi, per un totale di 21 nuovi alloggi previsti nel P. di F., pari al 48,84% del dimensionamento complessivo del Piano Strutturale per le nuove costruzioni (43 alloggi da PS).

In merito alla variante, se pur in alcuni casi è evidente l'errata indicazione della disciplina urbanistica della variante al P. di F. del 2011, in particolare laddove è prevista la "tipologia edilizia bifamiliare" con la previsione del dimensionamento limitata alla realizzazione di un solo alloggio (Villetta-chiesa; Villetta-stazione 1; Villetta-stazione 2), è opportuno ricordare che la stessa si inserisce nelle more dell'adozione del (primo) Regolamento Urbanistico, il quale al momento della sua adozione in questo modo vedrebbe già consumato un 50% del dimensionamento disponibile da PS.

Pertanto, considerato che la previsione dell'incremento del dimensionamento non è giustificabile sotto il profilo della sostenibilità, in attesa dell'adozione del Regolamento Urbanistico assoggettato alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, si chiede che le nuove previsioni siano ricondotte alla loro configurazione originale in modo da lasciare un congruo dimensionamento per le nuove realizzazioni a disposizione per i successivi atti di governo.

FM

Il Dirigente del Servizio  
(Arch. Francesca Lazzari)

Documento informatico firmato digitalmente

